



PROVINCIA
DI LODI

U.O. U.O. 2 - Pianificazione territoriale provinciale
di coordinamento - Sistemi verdi - Servizi a Rete -
Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Protezione
civile

Determinazione n° REGDE / 535 / 2018

Lodi 10-07-2018
(- 534 - 2018)

**OGGETTO: NEWLAT FOOD SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA, VIA
J.F. KENNEDY N. 16 E STABILIMENTO IN COMUNE DI LODI, STRADA STATALE EMILIA KM
154. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL DPR 13/03/2013, N. 59.**

IL DIRIGENTE

ATTESA la propria competenza ai sensi del Decreto Presidente n. REGDP/40/2018 del 26/04/2018;

RICHIAMATA la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 avente ad oggetto "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 n. 152 avente ad oggetto "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il DPR 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto - legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Aprile 2012, n. 35";
- la Circolare Regionale n. 19 del 05.08.2013 "Primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59";
- la DGR n. 1840 del 16 maggio 2014 "Indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)";

VISTI in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera:

- la Determinazione Dirigenziale n. REGDE/1283/2010 del 27/5/2010 rilasciata alla ditta Newlat Spa ed avente ad oggetto la modifica sostanziale di stabilimento esistente ed il contestuale aggiornamento dell'autorizzazione ex art. 12 del DPR n. 203/1988,
- la comunicazioni di modifica non sostanziale datata 26/5/2014 per sostituzione dei due generatori a gas metano (potenza termica nominale di 12 MWt/cad) con altrettanti generatori a metano aventi rispettivamente potenza termica nominale di 2,476 MWt e 2,093 MWt, assentita dalla scrivente in data 25/7/2014 protocollo n. 23209,
- la comunicazione di modifica non sostanziale datata 3/10/2014 per installazione di impianto di abbattimento a presidio dell'emissione E3, impianto a carboni attivi e depolveratore a secco a mezzo filtrante, assentita dalla scrivente in data 8/10/2014, atti n. 29959,
- la comunicazione in atti provinciali n. 15907/2016 del 23/6/2016 con la quale la scrivente accoglie la proposta di Newlat Spa di ridefinire il limite per il parametro Polveri all'emissione E3 assegnando alle stesse il limite di 30 mg/Nm³;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. REGTA/467/2007 del 08/08/2007 e s.m.i. con la quale la società Newlat Food S.p.A. (già Newlat S.p.A.), con sede legale in Comune di Reggio Emilia, Via J.F. Kennedy, 16 è autorizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero in agricoltura (R10) di rifiuti speciali non pericolosi provenienti dal proprio impianto di depurazione;

VISTA la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in modalità telematica tramite il portale Impresainungiorno (Pratica n. 00183410653-06122016-1922), dalla ditta Newlat Spa con sede legale in Comune di Reggio Emilia, Via J. F. Kennedy n. 16 ed insediamento produttivo ubicato in Comune di Lodi, Strada Statale Emilia km 154;

ACQUISITA in atti di protocollo provinciale n. 3475/2017 del 9/02/2017 la comunicazione di avvio del procedimento redatta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive Città di Lodi;

RILEVATO che l'istanza è volta a ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a), c) ed f) del DPR n. 59/2013:

- autorizzazione allo scarico di cui al Capo II del Titolo IV Sezione II della Parte Terza del d. lgs. n. 152/06,
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del d. lgs. n. 152/06,
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi, derivanti dal processo di depurazione, in agricoltura di cui all'art. 9 del d. lgs. n. 99/1992;

RICHIAMATE:

- la nota scritta in atti provinciali n. 6586/2017 del 9/3/2017 di convocazione della prima riunione della conferenza dei servizi asincrona e richiesta integrazioni;
- le integrazioni trasmesse da Newlat Spa in data 18/4/2017 atti provinciali n. 11648/2017;
- la nota scritta Città di Lodi in atti n. 21664/17 (atti provinciali n. 13743/2017 dell'8/5/2017) da cui si evince che ai sensi del paragrafo 6.3 dell'Allegato 1 alla dgr n. 1/7/2014, n. 2031 per l'insediamento in oggetto non si rilevano criticità;
- la richiesta di integrazioni in atti provinciali n. 27123/2017 del 12/9/2017 in materia di gestione rifiuti-utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione;
- le integrazioni qui ricevute in 24/10/2017 protocollo provinciale n. 32212;
- l'ulteriore richiesta di integrazioni datata 24/4/2018 protocollo provinciale n. 13379/2018 e la documentazione integrativa in atti provinciali n. 18426/2018 del 06/06/2018 ;

DATO ATTO che nella documentazione integrativa pervenuta in ultimo, la società, per il tramite del proprio consulente, dichiara l'impossibilità di spandimento dei propri fanghi per mancanza di terreni adatti e che i fanghi verranno gestiti in regime di deposito temporaneo, rinunciando dunque alla richiesta di autorizzazione per la messa in riserva (R13) e per l'utilizzo in agricoltura del fango proveniente dal proprio impianto di depurazione (R10);

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. REGDE/610/2017 del 25/7/2017 di presa d'atto della variazione, a far data dal 1 Giugno 2017, di denominazione sociale di Newlat Spa in NEWLAT FOOD Spa con invarianza di sede legale, codice fiscale, partita iva, recapiti telefoni e mail e nella quale si da altresì atto che l'istruttoria tesa all'adozione dell'AUA proseguirà a nome di Newlat Food Spa ;

DATO ATTO che nel termine dei 90 previsti dall'art. 14 bis lettera c) della Legge n. 241/1990 non sono pervenuti da parte di altre Amministrazioni o Enti determinazioni inerenti l'oggetto della conferenza;

PRESO ATTO che l'istruttoria tecnico – amministrativa condotta dal competente ufficio si è conclusa con esito favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, alle condizioni e con le prescrizioni riportate negli allegati tecnici alla presente, di cui costituiscono parte integrante;

DATO ATTO che il DPR 59/2013 art. 3 comma 6 stabilisce che l'autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di rilascio e che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo dovrà essere presentata al SUAP competente almeno sei mesi prima della scadenza;

EVIDENZIATO che ai sensi della L. R. 14/8/1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA", l'ARPA esercita attività di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente, dandone comunicazione alle stesse per l'assunzione dei provvedimenti di competenza;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per la

scrivente Amministrazione;

ATTESTATA sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

DETERMINA

Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di concludere positivamente la conferenza dei servizi in modalità asincrona convocata con comunicazione scritta del 09/03/2017 (atti provinciali n. 6586/2017);
2. di adottare, ai sensi del DPR 13 Marzo 2013, n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale per la ditta Newlat Food Spa, avente sede legale in Reggio Emilia, Via J.F. Kennedy n. 16 ed insediamento produttivo in Comune di Lodi, Strada Statale Emilia km 154, riguardante i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) e c):
 - autorizzazione allo scarico di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni e alle prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico Scarichi,
 - emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06;
3. di procedere, accogliendo la domanda della società, all'archiviazione della richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei fanghi, derivanti dal processo di depurazione, in agricoltura ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 99/1992;
4. di informare che con atto a parte del competente ufficio provinciale si provvederà alla revoca dell'autorizzazione rilasciata con la Determinazione Dirigenziale n. REGTA/467/2007 del 08/08/2007 e s.m.i. ed all'effettuazione delle verifiche necessarie allo svincolo della polizza fideiussoria a suo tempo prestata a garanzia dell'attività di recupero rifiuti esercitata;
5. di dare atto che ai sensi della Legge n. 447/1995 e della L.R. n. 13/2001, per quanto riguarda l'impatto acustico, le funzioni di vigilanza e controllo sono svolte dai Comuni nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente avvalendosi del supporto dell'ARPA;
6. di far presente alla ditta Newlat Food Spa che, in caso di rinnovo o aggiornamento del presente atto, la relativa istanza dovrà essere formulata rispettando le indicazioni contenute nel DPR 13 marzo 2013, n. 59;
7. di stabilire che eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto, debbano essere comunicate per il tramite del SUAP competente;
8. di dare atto che, in caso di inosservanza della prescrizioni contenute nel presente atto, l'autorità competente potrà procedere, ai sensi dell'art. 130 (autorizzazione allo scarico) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
 - alla diffida;
 - alla diffida con contestuale sospensione dell'attività;
 - alla revoca dell'autorizzazione con chiusura dell'impianto;
9. di dare atto che, in caso di inosservanza della prescrizioni contenute nel presente atto, l'autorità competente potrà procedere, ai sensi dell'art. 278 (autorizzazione alle emissioni in atmosfera) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
 - alla diffida,
 - alla diffida con contestuale sospensione dell'attività,
 - alla revoca dell'autorizzazione con chiusura dell'impianto;
10. di ricordare che eventuali modifiche allo stabilimento in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione/istanza ai sensi della dgr 18/12/2017, n. 7570 e successive modifiche ed integrazioni;
11. di ricordare alla ditta che in materia di impianti termici civili dovrà attenersi alle disposizioni regionali emanate da Regione Lombardia con dgr n. 3965/2015 e s.m.i.;
12. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR 13 marzo 2013, n. 59, la presente autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP che dovrà essere comunicato anche alla Provincia di Lodi per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto, e che la domanda di rinnovo dovrà essere presentata al SUAP competente almeno sei mesi prima della scadenza ai sensi dell'art. 5 c. 1 del DPR 13 marzo 2013, n. 59;

13. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013. Sono quindi fatte salve eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri eventualmente di competenza di altri enti;

14. di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso allo Sportello Unico per le Attività Produttive Città di Lodi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta Newlat Food Spa e l'inoltro all'A.R.P.A. della Lombardia - Dipartimento di Pavia-Lodi ed al Comune di Lodi competente struttura;

15. di disporre che il presente atto di Autorizzazione Unica Ambientale sostituisce le autorizzazioni già rilasciate per la stessa matrice a decorrere dalla data del suo rilascio da parte del SUAP competente;

16. di disporre la pubblicazione sull'Albo informatico del seguente allegato:

- Newlat Food Spa - Allegato tecnico scarichi,
- planimetria disegno "Rete fognaria acque bianche e nere - Maggio 2018",
- Newlat Food Spa – Allegato tecnico emissioni in atmosfera.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE
Dott. ssa Maria Rita NANNI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, 82)